



Federazione Autisti Operai

federata *S.L.A.I. Cobas per il Sindacato di Classe*

Spett.le **ITALTRANS spa**
Via F.Baracca, 32
24060 SAN PAOLO D'ARGON (BG)

RACCOMANDATA A.R. ANTICIPATA VIA FAX

Mira (VE), 23-10-2013

Signori,
(...)

Relativamente alle revoche ricevute via fax e firmate dai sigg.ri **SX**, e **AX**, **Vi intimiamo di comunicare agli stessi che le Vs.richieste, di cui abbiamo testimonianze tramite colleghi che hanno ricevuto queste spiegazioni dagli interessati, di dimissioni dalla ns.O.S., erano frutto di errata ed illegittima valutazione, e che possiamo linberamente aderire alla O.S. che credono senza alcuna conseguenza da parte Vs.** In caso contrario procederemo nei Vs.confronti ex art.28 Statuto dei Lavoratori. Ci si riserva ogni diritto. Si impugna ogni rinuncia e /o transazione.

Relativamente al sig. **XX**, per sua delega e nel suo interesse, Vi intimiamo la restituzione al lavoratore delle quote tesseramento UILT da agosto in poi che avete operato illegittimamente nelle buste paga di agosto e settembre 2013. Ci si riserva ogni diritto. Si impugna ogni rinuncia e /o transazione.

Relativamente al sig. **YY**, per sua delega e nel suo interesse, siamo a contestare il Vs.cambiamento di ordine di servizio (fisso servizio su MELFI) come mobbizzante abusante ed antisindacale. Ci si riserva ogni diritto. Si impugna ogni rinuncia e /o transazione.

Si allega delega sindacale sig.**WW**.

In nome e per delega dei ns.iscritti tutti, siamo ad evidenziare come nessun contratto aziendale o territoriale valido sia vigente e che pertanto il lavoro deve essere integralmente retribuito a CCNL. Si rappresenta che eventuali applicazioni di quanto avete minacciato al sig.**SX** per ottenerne le dimissioni dalla F.A.O., ossia il demansionamento a "8 ore locali" giornaliere, saranno immediatamente oggetto di procedure di legge adeguate e di adeguate segnalazioni ai competenti Organi.

Vi si invita a prendere atto che la riduzione ad una condizione di para-schiavismo **NON** è legittima né priva di conseguenze anche penali per chi le pratica e mette in atto sui lavoratori.

Distinti saluti
Dorigo Paolo, per il coordinamento nazionale